



# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897

Roma — Venerdì 27 Agosto

Numero 200

**DIREZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

**AMMINISTRAZIONE**  
in Via Larga nel Palazzo Balsani

### Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 33; semestre L. 17; trimestre L. 9  
" a domicilio e nel Regno: " 36; " 19; " 10  
Per gli Stati dell'Unione postale: " 80; " 41; " 23  
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione o gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35  
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

### Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.  
Altri annunci . . . . . " 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla  
Amministrazione della Gazzetta

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

## SOMMARIO

### PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto n. 384 che stabilisce la cauzione da prestarsi dall'Economo del R. Ispettorato generale delle Strade ferrate — Regi decreti nn. CCXLIX e CCLI (parte supplementare) riflettenti la trasformazione del Monte frumentario, in Cassa di prestanze agrarie, di Guzzardifera (Campobasso) e la liquidazione della Cassa di risparmio di Aversa — Ministero della Guerra: Reintegrazioni nel grado onorario militare — Ministero della Marina: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico - Rettifiche d'intestazione — Avviso per smarrimento di ricevuta — Avviso — Ministero dei Lavori Pubblici: Disposizioni fatte nel personale del R. Ispettorato generale delle strade ferrate — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avvisi.

### PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Le onoranze a Toselli — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

## PARTE UFFICIALE

### LEGGI E DECRETI

Il Numero 384 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 64 e 65 della legge 17 febbraio 1884 per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, nonchè gli articoli 229 e 231 del relativo Regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885;

Visto il R. decreto 29 maggio 1891 che fissa in L. 5000 la cauzione da prestarsi dall'Economo del R. Ispettorato generale delle Strade ferrate;

Visto l'articolo 14 del Regolamento per il R. Ispettorato generale delle Strade ferrate, approvato con R. decreto 25 marzo 1894;

Ritenuto che, in forza dell'articolo 2 del R. decreto 26 novembre 1896 n. 513, il maneggio dei fondi, pei quali il predetto Economo è tenuto a prestare apposita cauzione, non supera la somma di L. 10,000 e che perciò deve essere ridotto proporzionalmente l'ammontare della cauzione predetta;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici.

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Articolo unico.

La cauzione da prestarsi dall'Economo del R. Ispettorato generale delle Strade ferrate è ridotta alla somma capitale di L. 2000 in contanti od in rendita pubblica da valutarsi a mente dell'articolo 231 del citato Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Dondena Reale, addì 6 agosto 1897.

UMBERTO.

PRINETTI.

Visto, Il Guardasigilli: RUDINI.

*La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti Regi decreti, sotto il numero a caduno preposto ed emanati:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCXLIX. (Dato a Roma l'8 luglio 1897), col quale il Monte frumentario di Guardialfiera (Campobasso) è trasformato in Cassa di prestanza agrarie e col quale si concentra detta Cassa nella Congregazione di Carità e se ne approva lo Statuto organico.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio:

N. CCLI. (Dato a Monza il 2 agosto 1897), col quale è posta in liquidazione la Cassa di risparmio di Aversa.

#### MINISTERO DELLA GUERRA

Con R. decreto 2 agosto 1897 l'ufficiale già al servizio dei governi nazionali dal 1848 al 1849 Buccelli cav. Giuseppe, è stato reintegrato nel grado onorario militare di sottotenente di fanteria in applicazione delle leggi 4 dicembre 1879, n. 5163 (serie 2<sup>a</sup>) e 2 marzo 1884 n. 1958 (serie 3<sup>a</sup>) sulla reintegrazione dei gradi militari perduti per causa politica.

#### MINISTERO DELLA MARINA

**Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:**

Con R. decreto del 27 giugno 1897:

Resasco Riccardo, capitano di vascello, nominato capo di Stato maggiore del 1° dipartimento marittimo dal 6 giugno 1897.  
Reynaudi Carlo Leone, id., esonerato dalla carica suddetta.

Con R. decreto del 4 luglio 1897:

Reynaudi Carlo Leone, capitano di vascello, nominato comandante della R. nave *Sardegna*.

Vialardi di Villanova Giuseppe, id., id. *Fieramosca*.

Rossi Giuseppe, capitano di fregata, id. *Messaggero*.

Penco Nicolò, id., id. *Rapido*.

Aubry Augusto id., id. *Savoia*.

Presbitero Ernesto, capitano di corvetta, id. *Vedetta*.

Della Torre Clemente, id., id. *Monsambano*.

Con RR. decreti dell'8 luglio 1897:

Gavotti Giuseppe, contr'ammiraglio, confermato nella carica di direttore generale del R. arsenale militare marittimo di Taranto.

Bregante Costantino, capitano di fregata, Bertolini Alessandro, id., e Ruëlle Francesco Edoardo, id., promossi capitani di vascello, dal 1° agosto 1897.

Gall Edoardo, commissario capo di 1<sup>a</sup> classe, promosso direttore di commissariato, a decorrere dal 1° agosto 1897.

Ruggieri Aurelio, medico capo di 1<sup>a</sup> classe, nel corpo sanitario militare marittimo, collocato nella posizione di servizio ausiliario, per sua domanda, in applicazione dell'art. 7, lettera a, della legge 29 gennaio 1885, n. 2897 (serie 3<sup>a</sup>), ammesso a far valere i suoi titoli a pensione o contemporaneamente iscritto col proprio grado nella riserva navale, a decorrere dal 1° agosto 1897.

Pandareo Francesco, medico capo di 2<sup>a</sup> classe, id., collocato come sopra, art. 7, lettera b.

Abbamondi Gio. Batta, medico capo di 1<sup>a</sup> classe, id., promosso direttore nel corpo medesimo a decorrere dal 1° agosto 1897.

Moscatelli Teofilo, medico capo di 2<sup>a</sup> classe, id. e Abbamondi Luigi, id., promossi medici capi di 1<sup>a</sup> classe nel corpo medesimo, a decorrere dal 1° agosto 1897.

Ragazzi Vincenzo, medico di 1<sup>a</sup> classe nel corpo sanitario militare marittimo, Petella Giovanni, id. id. e Gasparrini Tito Livio, id. id., promossi medici capi di 2<sup>a</sup> classe nel corpo medesimo, il 1° e il 3° a turno di anzianità ed il 2° a turno di scelta, a decorrere dal 1° agosto 1897.

Oliva Alfonso, medico di 2<sup>a</sup> classe, nel corpo sanitario militare marittimo, Sestini Leone, id. id., Conte Giuseppe Gregorio, id. id., Pastoga Antonio, id. id. e Bisio Gerolamo, id. id., promossi medici di 1<sup>a</sup> classe nel corpo medesimo, il primo per anzianità e gli altri 4 per classificazione di esame, a decorrere dal 1° agosto 1897.

Gastaldi Cesare, commissario capo di 2<sup>a</sup> classe, promosso commissario capo di 1<sup>a</sup> classe a decorrere dal 1° agosto 1897.

Podestà Riccardo, direttore di commissariato, nominato direttore di commissariato a Taranto a decorrere dal 21 luglio 1897.

#### MINISTERO DEL TESORO

##### DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

##### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè N. 624144 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 500 al nome di Abate Carolina fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Peratoner Adelina di Giuseppe, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi ad Abate Maria-Carolina-Concetta fu Giuseppe ecc. ecc., il resto come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 agosto 1897.

*Il Direttore Generale*  
NOVELLI.

##### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2<sup>a</sup> Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè:

N. 930426 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 215;

N. 994465 per L. 330;

N. 994842 per L. 1250;

N. 1013830 per L. 395;

N. 1018591 per L. 255;

N. 1025787 per L. 240;

al nome di Broglia *Annita*, Amalia, Americo, Arduino e Maria fu Pietro, minori, sotto la patria potestà della madre Ponti Caterina, domiciliati in Cigliano (Novara), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Broglia *Maria-Anna*, Amalia, Americo, Arduino e Maria fu Pietro, minori, sotto la patria potestà della madre Ponti Caterina, domiciliati in Cigliano (Novara), veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 16 agosto 1897.

*Il Direttore Generale*  
NOVELLI.

**AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1<sup>a</sup> Pubblicazione).**

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Palermo, in data 16 maggio 1895, col N. 1269 d'ordine e NN. 1352 di protocollo e 33610 di posizione pel deposito di un certificato del Consolidato 5 0/0 della rendita di L. 65 fatta da Pepè Francesco fu Sebastiano, Fidecommissario amministratore del legato di maritaggio e sacerdozio disposto dal fu Arciprete Prestigiovanni Giuseppe in Castelbuono.

Si diffida, ai termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avere interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, saranno consegnati al suddetto sig. Pepe Francesco i nuovi titoli del Consolidato 4,50 0/0 emessi in sostituzione del certificato esibito, senza obbligo della presentazione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, il 21 agosto 1897.

Il Direttore Generale  
NOVELLI.

**Avviso.**

A cominciare dal 1° settembre 1897, in forza del R. decreto 16 agosto 1897, n. 576, la distribuzione dei titoli di rendita provenienti dalle operazioni che per la provincia di Roma sono demandate direttamente alla Direzione generale del Debito Pubblico, non si farà più dall'Agente Contabile dei titoli alla sede della Direzione generale medesima, bensì, come si pratica già nelle altre provincie, sarà assunta dalla Sezione di R. Tesoreria annessa alla Sede della Banca d'Italia in questa città.

Le domande per le operazioni accennate continueranno ad essere presentate alla Direzione generale del Debito Pubblico, contro ricevuta staccata dal bollettario, d'onde la consegna dei titoli ad operazioni compiute, a mezzo della suddetta Sezione di R. Tesoreria, avverrà sulla esibizione e restituzione della bolletta di ricevuta, nulla essendosi innovato nelle formalità relative.

Roma, li 25 agosto 1897.

(Si pregano gli altri periodici a voler riprodurre il presente avviso).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Disposizioni fatte nel personale del R. Ispettorato generale delle strade ferrate:**

Con decreto Reale in data 27 giugno 1897, gli Ispettori Allievi di 1<sup>a</sup> classe nel personale del R. Ispettorato Generale delle Strade ferrate, signori Sizio ing. Francesco, Callaini arch. Augusto, Ciampi ing. Umberto, vennero promossi Sotto Ispettori di 3<sup>a</sup> classe nello stesso Corpo, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° luglio 1897.

**MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI****(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)****Avvisi.**

Il giorno 23 corrente in Baschi, provincia di Perugia, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 25 agosto 1897.

Il giorno 24 corrente in Agrate Brianza, provincia di Milano, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, li 25 agosto 1897.

**PARTE NON UFFICIALE****DIARIO ESTERO**

I giornali esteri dedicano la loro attenzione quasi esclusivamente alla visita del Presidente della Repubblica francese, sig. Faure, all'Imperatore di Russia. Nei commenti su questa visita predomina la nota pacifica.

Il *Globe* di Londra dice che il Presidente Faure deve aver compreso che l'alleanza della Francia e della Russia non è soltanto una necessità politica, ma che essa è altresì il risultato della simpatia che esiste tra le due nazioni. Questa alleanza, aggiunge il *Globe*, non è una minaccia per l'Inghilterra; anzi essa tende ad affermare la pace europea, mettendo un contropeso alla Triplice alleanza.

La *National Zeitung* di Berlino dice che i brindisi di Peterhof sono improntati ad una grande cordialità e riflettono vivamente i ricordi delle feste di Parigi. Le parole scambiate tra lo Czar e il Presidente della Repubblica sono assolutamente pacifiche.

La *Börsen Zeitung* dice che i francesi possono essere pienamente soddisfatti delle accoglienze fatte al sig. Faure e che nei brindisi di Peterhof si trova la conferma delle relazioni d'amicizia, molto strette, tra la Russia e la Francia.

Il *Tageblatt* mette in rilievo l'affermazione del sig. Faure, che, cioè, il cuore dei due popoli batte all'unisono in un pensiero di pace.

La *Neue Freie Presse* riconosce che bene esaminando il brindisi dello Czar vi si trovano per il signor Faure parole più calde di quelle dirette all'Imperatore Guglielmo, e che il sig. Faure è stato bene ispirato quando fece allusione alle disposizioni pacifiche dei due popoli e al carattere pacifico della loro alleanza. Questa dichiarazione avere una reale importanza.

L'*Extrablatt* di Vienna dice che dopo le dichiarazioni ufficiali sulle disposizioni pacifiche delle due nazioni è lecito constatare che l'Europa continentale forma oggi giorno un solo campo pacifico, unito di fronte alla questione orientale irta di pericoli.

La *Reichswehr*, organo militare austriaco, scrive che le assicurazioni pacifiche dello Czar e del sig. F. Faure sono molto confortanti per l'Europa e che offrono la garanzia che la Francia e la Russia lavorano, in concorrenza colla triplice alleanza, pel mantenimento della pace.

E con parole più o meno vive, meno qualche rara eccezione, tutti gli altri giornali si esprimono nello stesso senso.

La *Kölnische Zeitung* ha da Costantinopoli che, nello trattativo di pace, è subentrata una sosta in causa del nuovo atteggiamento assunto dall'Inghilterra. Attualmente si starebbe trattando direttamente tra i gabinetti europei e la Porta per tentare di rimuovere gli ultimi ostacoli o per concludere i preliminari di pace, eventualmente anche senza l'intervento dell'Inghilterra.

Il ministro degli esteri di Turchia avrebbe diretto a tutti gli Ambasciatori uno scritto in cui li prega di adoperarsi acciocchè le trattative di pace fossero conchiuso il più presto.

Si conferma che la Banca Ottomana ha avviato le pratiche per fornire alla Grecia il prestito occorrente.

È stato notato nei circoli politici di Berlino, come non priva di significato, una visita fatta al Principe di Bismarck dal nuovo Ministro della marina germanica, sig. Tirtitz.

Vi si ritiene per fermo che la visita ha avuto luogo col consenso dell'Imperatore Guglielmo. Il sig. Tirtitz si è recato direttamente da Wilhemshöhe a Friedrichsruhe e di là è ritornato nuovamente al castello di Wilhemshöhe, dove soggiornava l'Imperatore.

Telegrafano da Madrid, 25 agosto, al *Temps*, che il sig. Woodford, il nuovo Ministro degli Stati Uniti presso la Corte di Spagna, arriverà il 31 agosto a San Sebastiano e sarà ricevuto immediatamente dalla Regina Reggente.

Il maresciallo Martínez Campos, in una lettera pubblicata dai giornali, raccomanda vivamente ai conservatori di unirsi, osservando che se ciò non avvenisse egli sarebbe il primo a riconoscere come necessario l'avvenimento al potere dei liberali.

A proposito dei liberali, il sig. Sagasta, loro capo, in un colloquio con un giornalista ha deplorato anzitutto che i conservatori non abbiano saputo far tacere i mutui loro dissensi ed unirsi compatti, neppure dinanzi alla gravità delle presenti circostanze, ed ha fatto quindi la seguente manifestazione:

« Non passerà certo molto tempo, senza che un cambio di politica s'imponga. Per parte mia, io aspetto senza impazienza alcuna, ma disposto a tutto, acciocchè il cambio che attendo imminente non mi colga impreparato. Il mio dovere di capo partito si è, ora, quello di restare coll'arma sul braccio nel caso che la patria e la monarchia abbiano bisogno, da un momento all'altro, e dell'opera mia e di quella dei miei amici. Senza esitazione alcuna noi accorreremo, quando la Corona ci chiami, pronti, tutti, a fare i maggiori sacrifici. Il partito liberale non ha mai disertato, nei momenti di pericolo, dal proprio posto d'onore, ed oggi è più che mai deciso a non interrompere le tradizioni della propria bandiera.... »

Il sig. Sagasta terminava dicendo che, ove sia richiamato al potere, il partito liberale applicherà immediatamente, e nella forma più ampia e liberale, le riforme politiche amministrative già votate in favore di Cuba.

### LE ONORANZE A TOSELLI

Per grande ristrettezza di spazio ieri fummo costretti di limitare la relazione sulle onoranze rese a Genova alla salma dell'eroico maggiore Toselli, a poche linee nel notiziario.

Oggi ne piace riprodurre i seguenti particolari che sulla translazione della salma dal piroscalo alla stazione ci comunica l'*Agenzia Stefani*:

« Il trasporto della salma del maggiore Toselli riuscì commovente ed imponente. Vi presero parte, coi parenti del defunto, la rappresentanza di Peveragno, il Municipio di Genova, le autorità locali e numerosissimi ufficiali.

Il piroscalo *Po*, al suo arrivo colla salma del maggiore Toselli, si ormeggiò presso il ponte Federico Guglielmo.

I parenti del Toselli, le rappresentanze di Peveragno e di Genova, le autorità e molti ufficiali salirono a bordo del *Po* a visitare la salma. V'intervennero anche S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Istruzione, on. Galimberti, incaricato da S. E. il Presidente del Consiglio, on. di Rudini, di rappre-

sentare il Governo nelle onoranze alla salma del maggiore Toselli.

Alle ore 10 il medico di bordo dott. Januano, con brevi e sentite parole, consegnò la salma al Sindaco di Peveragno, cav. Giubergia.

Questi, ricevendola, disse che la salma del prode Toselli sarà custodita con amore e venerazione, e ringraziò il Municipio di Genova e le autorità delle onoranze rese.

Quindi la cassa in cui venne chiusa la salma fu trasportata a braccia da sott'ufficiali fino al carro funebre, sul quale furono deposte bellissime corone della famiglia Toselli, dell'on. Di Rudini, dell'on. Galimberti, dei Municipi di Peveragno e di Genova e degli ufficiali del presidio.

Allo sbarco della salma, gli allievi della Scuola officina Redenzione le resero gli onori.

Alle ore 10,25 partì il Corteo che per le vie Zingari o San Benedetto si diresse alla stazione nel seguente ordine:

Lo aprivano un plotone di guardie municipali e la compagnia di pompieri in alta tenuta con bandiera e musica.

Seguivano le rappresentanze delle scuole civiche, le Società dei Veterani, dei Superstiti di Crimea, e le altre Società militari, ginnastiche, ecc. con bandiere, un battaglione di fanteria con bandiera e musica ed il clero.

Quindi veniva il carro di prima classe colla salma, fiancheggiato da soldati.

Reggevano i cordoni: il maggiore Prestinari, delle truppe d'Africa, il maggiore Ghirardini d'artiglieria, il maggiore Carassiti di fanteria ed il maggiore medico Morins.

Dietro al carro procedevano il fratello dell'estinto, dott. Enrico Toselli col figlio, l'on. Galimberti, rappresentante del Governo, il Municipio di Peveragno, tutte le autorità locali, civili, militari, scolastiche, giudiziarie, ecc., il Municipio di Genova in forma ufficiale, l'on. Fasce, il generale Corsi, moltissimi ufficiali di tutte le armi, ed altre rappresentanze.

Due carri coperti di corone ed un plotone di fanteria chiudevano il corteo.

Lungo il percorso erano molte bandiere a mezz'asta ed una folla immensa si assiepava, riverentemente, scoprendosi il capo al passaggio della salma.

Il Corteo giunse, alle ore 10,55, alla Stazione dove fu data l'assoluzione alla salma e quindi questa fu trasportata in apposito vagone parato a lutto.

Fino al momento della partenza un plotone di sottufficiali fece servizio di onore alla salma.

Accompagnata dal dott. Toselli e dal figlio, dalla rappresentanza di Peveragno e dal maggiore Prestinari, la salma è partita questa notte alle ore 2,44 ed è giunta a Cuneo alle ore 10,15.

Dopo discorsi del Prefetto e del Sindaco, si è formato il corteo che ha accompagnato la salma fino oltre Ponte Gesso. Esso era composto di un battaglione di fanteria con musica e bandiera, delle autorità militari e civili, delle rappresentanze, dei sodalizi, e da molta folla di cittadini.

Da Ponte Gesso, seguita dalle autorità e dalle rappresentanze, la salma ha proseguito per Peveragno e della commovente cerimonia della tumulazione diremo domani.

### NOTIZIE VARIE

#### ITALIA

S. A. R. il Duca degli Abruzzi, col suo seguito, come ieri dicemmo, raggiunse il 31 scorso la vetta

Sant'Elia nell'Alaska a 18100 piedi dal livello del mare dopo aver passato 51 giorni sul ghiaccio e sulla neve.

Secondo un dispaccio da Seattle, la spedizione di S. A. R. è la più riuscita fra quante siano state finora intraprese.

La comitiva dell'Augusto Principe si compone dell'avv. Francesco Gonella, Presidente della sezione di Torino del Club alpino italiano, del tenente di vascello cav. Cagni, aiutante di Campo del Principe, del cav. Vittorio Sella e del dott. Filippo De Filippi, nonché delle quattro guide valdostane Giuseppe Petigaz, Lorenzo Crouse, Antonio Maquignoz ed Andrea Pellisier.

Durante la spedizione non si è verificato alcun caso di malattia.

Un dispaccio da New-York, 26, che ci comunica stamane l'*Agenzia Stefani*, dice che S. A. R., colla sua comitiva, ha intrapreso il viaggio di ritorno dalla sua ascensione sul monte Sant'Elia.

Egli non rintracciò alcuna indicazione di origine vulcanica sul monte Sant'Elia.

Sulla vetta raggiunta, S. A. R. issò la bandiera italiana e ne fece la fotografia. Indi interrò la bandiera italiana colla bandiera americana.

**Pel Congresso internazionale dell'industria delle costruzioni.** — La Presidenza della Camera di commercio ed arti di Roma, c'invia il seguente comunicato:

« La Federazione delle Associazioni degli intraprenditori di lavori pubblici e civili nel Belgio ha preso l'iniziativa di convocare a Bruxelles per il 30 corr. un Congresso internazionale dell'industria delle costruzioni e dei lavori pubblici.

Il programma del Congresso comprende due sezioni: la 1<sup>a</sup> riflette questioni relative ai diritti ed obblighi dei padroni ed intraprenditori che partecipano ad appalti di lavori pubblici; la 2<sup>a</sup> concerne l'esame delle tre seguenti questioni dal punto di vista della professione di imprenditore:

1. Organizzazione dell'assicurazione degli operai contro gli infortuni professionisti, contro la disoccupazione, contro la vecchiaia.

2. Istituzione di Consigli di arbitrato e di conciliazione.

3. Minimum di salario.

Tutti i residenti del nostro distretto Camerale che possano avervi interesse possono parteciparvi inviando la loro adesione al sig. J. Caeseel, tesoriere del Comitato organizzatore (Rue de Florence, 13 - Bruxelles).

La quota di adesione è di 20 franchi e dà diritto ad assistere alle sedute, a ricevere un esemplare degli atti del Congresso e a partecipare al banchetto che avrà luogo in occasione del medesimo. »

**Cambi doganali.** — Il prezzo del cambio per i certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 27 agosto, a lire 105,17.

**Il varo della « Emanuele Filiberto ».** — Leggiamo nei giornali di Napoli:

« Il Ministero della Marina ha già dato alla direzione del cantiere di Castellammare di Stabia le disposizioni di massima per la cerimonia del varo della nave da battaglia *Emanuele Filiberto*, che avrà luogo sulla fine di settembre. Gli inviti saranno diramati dal Ministero della Marina e dall'autorità superiore del

dipartimento di Napoli. Vi assisterà una rappresentanza del Senato e della Camera designata dalle rispettive presidenze.

Per S. M. il Re, di cui si spera l'intervento alla cerimonia e i Principi Reali, verrà costruito dal genio navale un elegante padiglione, al centro della linea dei palchi per gli invitati, il cui numero sarà limitato a cinque migliaia circa, onde non ingombrare di soverchio lo spazio disponibile nel cantiere.

Monsignor Sarnelli darà la benedizione alla nave.

È intendimento del Ministro che i lavori di allestimento della nave debbano procedere con la massima sollecitudine essendovi fondi disponibili in bilancio per provvedervi convenientemente.

Dalla squadra di riserva verranno distaccate varie navi che al comando del Contrammiraglio Mirabello, assisteranno al varo.

**Marina mercantile.** — Ieri i piroscafi *Manilla* e *Bormida*, della N. G. I., proseguirono, il primo da Barcellona per Genova ed il secondo da Massaua per Bombay.

## ESTERO

**Alla ricerca di Andréa.** — Da Tromsø telegrafano che il piroscafo *Express* — noleggiato dal giornale berlinese *Lokalanzeiger*, allo scopo di portare viveri alla spedizione Andréa — è tornato dopo averli depositati alla punta nord dell'isola del Cavallo, che forma l'estremità settentrionale di Spitzbergen.

Per venticinque giorni l'*Express* incrociò fra i ghiacci e si spinse fino a 81° 6 di latitudine nord e 25 di longitudine est. Il capitano dell'*Express* crede che se il pallone di Andréa non è volato oltre il polo, dovrebbe trovarsi fra Spitzbergen e la Siberia.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MONTEVIDEO, 26. — L'assassino del Presidente della Repubblica, Idiarte Borda, è un giovane, chiamato Arredondo.

Il Presidente del Senato, Cuestas, ha assunto la Presidenza provvisoria della Repubblica.

LONDRA, 26. — Il *Times* ha da Pietroburgo che parecchie persone sono rimaste schiacciate fra la folla durante la dimostrazione di martedì sera in onore del Presidente della Repubblica francese, Félix Faure.

PARIGI, 26. — I giornali, commentando il viaggio del Presidente della Repubblica, Félix Faure, in Russia, dicono che la giornata di ieri fu né meno significativa né meno felice delle precedenti.

Il *Figaro* dice che, dopo i brindisi scambiati ieri fra lo Czar ed il Presidente Félix Faure, l'alleanza franco-russa è tale che non ha precedenti nella storia e sfida qualunque confronto. Il *Figaro* rileva specialmente la parola *camerati*, con cui lo Czar qualificò l'esercito francese.

Il *Rappel* constata che, a Krasnoja-Sselo come a Châlons, fu evocata la fratellanza d'armi fra i soldati francesi ed i russi.

Il *Journal* dice che ora si può parlare di pace senza umiliazione ed evocare i morti senza timore.

KRONSTADT, 26. — Lo Czar, accompagnato dal Presidente della Repubblica, Félix Faure, e dall'ammiraglio Granduca Alessio, ha passato in rivista la squadra francese, salutato dalle salve delle artiglierie e dagli *urra* degli equipaggi.

Le Conferenze politiche essendo terminate ieri, il Ministro degli Affari Esteri francese, Hanotaux, riparte per la Francia col Presidente Félix Faure.

KRONSTADT, 26. — Vi fu stamane, a bordo della corazzata francese *Pothuau*, una colazione offerta dal Presidente della Repubblica francese, Félix Faure, agli Imperiali di Russia.

Lo Czar fece un brindisi al Presidente Félix Faure, dicendo: « Il vostro soggiorno fra noi crea un nuovo vincolo fra le nostre due nazioni amiche ed alleate, entrambe ugualmente





GODIMENTO	VALORI		VALORI AMMESSI ▲ CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI			PREZZI nominali
	nomin.	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		
					Fine corrente	Fine prossimo	
<i>Obbligazioni diverse.</i>							
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	---	Cor.Med.	---	303 50
»	1000	1000	» » Tunisi-Golotta 4 % (oro)	---	---	---	918 --
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	---	---	---	486 --
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	---	---	---	170 --
»	250	250	» » 4 %	---	---	---	85 --
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia	---	---	---	517 --
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	---	---	---	330 --
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	---	---	---	---
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	---	---	---	---
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	---	---	---	---
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)	---	---	---	---
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaviano (5 % oro)	---	---	---	120 --
»	500	500	» » Industriali della Valnerina	---	---	---	---
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %	---	---	---	---
<i>Titoli a Quotazione Speciale.</i>							
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.	---	---	---	---
<i>Azioni di Banche e Società in Liquidaz.</i>							
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	---	---	---	52 --
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiborina	---	---	---	---
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	---	---	---	---
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	---	---	---	---
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	---	---	---	8 --
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	---	---	---	---
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	---	---	---	---

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI		Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
			1 <sup>a</sup> grida	2 <sup>a</sup> grida		FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia . . .	90 giorni .	---	---	104 60	---	---	---	---	---
	Parigi . . .	Chèque . . .	---	105 15	---	105 16	105 20	105 20	105 22 1/2	105 17 1/2
2	Londra . . .	90 giorni .	---	---	26 33	26 31 1/2	---	---	---	---
	»	Chèque . . .	---	26 47	---	---	26 47 1/2	26 48	26 51 46	26 48
4	Vienna-Trieste.	90 giorni .	---	---	---	---	---	---	---	---
3	Germania . . .	Chèque . . .	---	---	129 90	---	129 90	129 92 1/2	130,07 1/2	129,85

Risposta dei premi . 28 agosto  
Prezzi di compensaz. 28 »  
Compensazione . . . 30 agosto  
Liquidazione . . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %  
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000  
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO

Rendita 5 %	98 05	Azioni Soc. Molini Past. Pant.	135 --
detta 4 1/2 %	107 90	» » Gener. Illuminaz.	135 --
detta 4 %	98 --	» » An. Tramways-Om.	235 --
detta 3 %	62 --	» » Nav. Gen. Ital.	333 --
Obb. Municipio di Roma 4 %		» » Metallurgica Ital.	126 --
1 <sup>a</sup> Emissione.	500 --	» » Piccola Borsa di	
» »		Roma . . . . .	60 --
» »		» » An. Piem. Elett.	-- --
» »		» » Risanamento di	
» »		Napoli . . . . .	28 --
» »		» » Credito Italiano.	530 --
» »		» » Acq. De Ferrari G.	250 --
Az. Ferr. Meridionali	700 --	» » Fondiaria Incendio .	118 --
» » Mediterraneo	530 --	» » Vita . . . . .	28 --
» » Sec. della Sardegna	278 --	Obbl. Ferroviarie 3 %	302 --
» » Banca d'Italia . . .	742 --	» » del Tirreno	482 --
» » Banco di Roma . . .	100 --	» » Soc. Immob. . . . .	170 --
» » Istituto It. Cred. Fond.	440 --	» » » 4 % . . . . .	85 --
» » Soc. Alti Forni Fond.		Ferr. Secondarie della Sardegna	-- --
» » Acciaierie in Terni	375 --	» » Ferr. Napoli . . . . .	120 --
» » Gas (Anglo Rom.)	850 --	» » » (5 % oro) . . . . .	120 --
» » Acqua Marcia . . .	1215 --	Azioni Banca Generale	52 --
» » Condotte d'Acqua	203 --	» » Immobiliare . . . . .	8 --

Media del corso del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.  
25 agosto 1897.

Consolidato 5 % . . . . . 99 06 58  
Consolidato 3 % nominale . . . . . 62 66

La Commissione Sindacale  
AUGUSTO PALLADINI.  
UGO NATALI.  
GIULIO FRIEDMANN.  
Visto: Il Deputato di Borsa: LEONE LEVI.